

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via del Ponte n. 7 - MILANO, e non a domicilio.

Lunedì 3 Aprile 1911

Direzione Udine, Vicolo di Prempero N. 4. ABBONAMENTI. -- Nel Regno: per un anno L. 10 - per un semestre L. 5,50 per un trimestre L. 3. -- Un numero 0,30. -- Arretrato cont. 10. I abbonamenti non disdetta si fanno dopo rinovati. I corrispondenti e i manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere e i fogli non accettati. Anno XI - N. 76

## Il nuovo Governo

La nomina dei sottosegretari e la promozione dell'on. Vicini.

ROMA, 2.

Gli iscritti a parlare sulle comunicazioni che il Governo farà giovedì sono questi finora: on. Fradeletto, Murri, Bizzozzero, Ferdinando Martini e Roberto Galli, Zaccagnino, Lacava, Ciuffelli, Cardani, Meda, Cavagnari.

Ieri a alle 17 si è adunate a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri, che si è occupato della nomina dei sottosegretari. Si concretò la seguente lista:

Interni: Falcioni -- Esteri: Di Scaloa Guerra: Mirabelli -- Marina: Bergamasco -- Giustizia: Gallini -- Tesoro: Pavia -- Finanze: Cimati -- Lavori pubblici: De Seta -- Istruzione: Vicini -- Agricoltura: Capaldo -- Poste: Battagliari.

Così i sottosegretari caduti del vecchio ministero sono quattro e cioè gli onorevoli Guaricino, Luciani, Gallino e Teso.

Falcioni, piemontese e fedelissimo giolittiano, Gallini segretario della sinistra democratica, Capaldo e Cimati, tutti sono stati premiati per la loro devozione giolittiana. Notevole è la promozione di Vicini dalle sotto-lettere delle poste alle sotto-lettere dell'istruzione.

Il *Giornale d'Italia* in proposito scrive: «Perché l'on. Vicini sia stato promosso nessuno lo sa, ma lo sa lui, che ha la speciale qualità per cui ineluttabilmente si arriva. Brillanti successi, durante i mesi di sottoposteggi alle poste nel ministero Luzzatti, non si può dire che ne abbia avuti. Il passato presidente del Consiglio lo aveva caro come compagno di viaggi e di passeggiate, ma lo scongiurava a non parlare mai di politica. Non si può dire difatti che, come uomo di governo, fosse... lungimirante. Pareva se ne dovesse andare: qualche compagno del gruppo radicale attendeva il suo esodo, per raccogliergli la eredità del pensiero politico; ma al dunque, non soltanto l'on. Vicini non se ne è andato, ma è stato promosso. Così la Minerva sarà d'ora innanzi radicale, tanto nel ministero quanto nel sottosegretario di Stato».

### Da dolce ad agro-dolce.

Roma, 2. -- Non c'è che dire: i socialisti si sono fatti più prudenti. Dalla soverchia espansione di *giolitto*, cui si erano abbandonati prevedendo che Bissolati avesse giurato fedeltà al Re e alla dinastia, si sono ora diplomaticamente raccolti. E se hanno giurato sulla sincerità di Bissolati, che ritirandosi dalla combinazione aveva assicurato il «rimanere immutato del programma di Giolitti», se hanno giurato sulla sincerità della conversione di Giolitti alle sinistre -- ora riflettono un po' e, meno dirlo, non nascondono un certo scetticismo. Diamine! Bissolati è stato sostituito con quel Nitti che smontò la macchina socialista del caroviveri, e che dichiarò essere il sistema tributario attuale il migliore!

È l'*Avanti* ieri scriveva passando verso l'on. Giolitti dal dolce all'agro dolce, a proposito dell'on. Nitti: «Certo il dotto e brillante nuovo ministro di agricoltura, on. Nitti, non assicura che siano per prendersi dallo Stato iniziative di effetto immediato e diretto contro il caro viveri; ma a noi unicamente interessa di sapere, se il programma del gabinetto Giolitti-Sacchi sia quello che fu annunciato. Dovremmo togliere ogni valore ai nostri postulati e ritenere che le agitazioni popolari non servono a nulla e non abbiano alcuna virtù di suggestione sugli uomini di governo, se dovessimo accogliere la tesi immobilista».

Continuando il giornale socialista pare voglia dire: «Onorevole Giolitti! Ci fa un po' temere la sincerità della vostra conversione, che, però, potrebbe essere tale, come lo fu la vostra del 1904 a favore dei clerico-moderati».

Il Bollettino della Confederazione del Lavoro -- e può servire anche a documentare ancora una volta la sua neutralità ed apoliticità -- scrive:

«Tutto è possibile, al mondo, compresa la conversione di Giolitti alla democrazia, ma noi attendiamo il programma, anzi attendiamo i fatti».

Oh, certo. Il suffragio quasi universale, la riforma tributaria, il monopolio delle assicurazioni, le pensioni operaie tuttocid incorniciate entro una cornice di laicità e di pacifismo, costituiscono un programma fin troppo seducente. Saremmo disposti a batterci anche per meno, anche per una sola di queste cose. A un patto, però: a patto che non ci si canconi. E trarremo norma, per sapere se siamo o non siamo giocati, dal vedere come il governo vorrà e saprà scatenare la discordia e la guerra. Noi andiamo in cerca della guerra contro quella parte del paese che ha sudato freddo al solo annuncio di una possibile assunzione di Bissolati al governo, e non ci daremo pace finché non avremo ottenuto. Appoggi anticipati non ci sentiamo però di prometterne, neppure alla quarta incarnazione di Giolitti».

Roma, 2. -- Anche i radicali fanno sì e no fare capolino alle loro amarezze perché di sottosegretari radicali ne sono stati scelti solo due, mentre avrebbero dovuto esserne tre con tre ministri (due erano già con due ministri sotto Luzzatti). Anzi i radicali ne speravano quattro; due di più cioè a sostituire quei due socialisti che sarebbero entrati con Bissolati.

### Canalejas s'è dimesso.

Madrid, 1. -- Il Consiglio dei ministri ha deciso di presentare le dimissioni dell'intero gabinetto.

Ciò in seguito ad una riunione, nella quale, trattando i ministri sull'ordine dei lavori parlamentari, sorsero in seno al gabinetto varie e profonde divergenze di opinioni.

Così afferma una nota officiosa, comunicata alla fine del Consiglio dei Ministri. Le Cortes furono aggiornate.

I dissensi sono originati dalla discussione del processo Ferrer. Mentre il ministro della Giustizia chiamò legale la condanna del dinamitarde, mentre quello della Guerra strinse perfino la mano all'ex-ministro conservatore, La Cierva, che fece una requisitoria contro Ferrer, Canalejas si disse incapace a giustificare o a condannare il processo Ferrer.

Il Ministro della Guerra si rendeva solidale coll'Esercito che è in vivo fermento per la discussione che non si avrebbe voluto avvenisse. L'incarico del nuovo Gabinetto lo riavrà forse Canalejas.

### Canalejas confermato al potere.

Madrid, 2. -- Il Re Alfonso XIII ha confermato al potere Canalejas. In alcuni circoli benissimo informati si assicura che Canalejas non accetterà il potere che alle seguenti condizioni che costituiscono un *minimum*: Affidare il portafoglio della guerra ad un nuovo titolare, e rilevare dalle sue funzioni l'attuale capitano generale di Madrid.

## L'Albania

L'Albania è stata sempre paese di libertà e di lotte: la sua storia è un susseguirsi di episodi violenti per la conquista dell'indipendenza. La vicinanza con gli slavi e le relazioni con Roma fecero sì che gli albanesi passassero al cristianesimo già nel secolo ottavo; allorché, dopo la battaglia di Cossovo, la invasione turca diede nuova impronta ai Balcani, l'Albania settentrionale, grazie alla asprezza del suolo rimase salvata dalla marea ottomana, mentre i piani alle coste, gli altipiani a mezzogiorno e ad oriente e il campo di Cossovo furono colonizzati da turchi. L'islamismo conquistò poi le tribù orientali albanesi, ma ciò non ebbe per conseguenza il riconoscimento del dominio turco. L'Albania superiore rimase sempre la cittadella della libertà arnautica: colonne turche poterono penetrarvi, ma non affermarvi. La coscienza nazionale, l'amore dell'indipendenza lo spirito di vendetta rimasero intatte fra quei monti al pari dei doveri d'ospitalità. Colà la legge Dukagin, la legge trasmessa di padre in figlio, regola le relazioni fra le tribù; il bulukbaschi -- l'anziano della tribù -- è giudice, duce e consigliere della sua tribù. Il popolo albanese non aveva sinora grandi idee politiche: le sue aspirazioni non varcavano i confini della propria tribù; solo in questi ultimi tempi, mercé l'opera dei comitalbanesi all'estero, nacque l'idea panalbanese.

Comunque sia, gli albanesi sono gelosi di alcuni loro privilegi: il diritto di portare le armi, di non pagare imposte, di non fare il soldato. Nel 1844, allorché si tentò di annullare reclute in Albania, scoppiò una rivolta, che Osman Pascià non riuscì a spegnere se non nella regione orientale. Sotto il sultano Hamid la libertà delle tribù settentrionali furono rispettate: la Turchia si limitò a sbarrare i valichi settentrionali con un cordone di «blockhouse» al fine di impedire che elementi stranieri penetrassero nel paese. E l'interno dell'Albania rimase sino ad oggi paese inesplorato. Abbandonata a se stessa, la regione fu presto infestata da bande; le tribù macettane di Ijuna, Debra, Giakova e Ipek lanciano ogni primavera orde di banditi a interrorire gli abitanti della pianura; le autorità turche furono sinora incapaci a dominarli.

Queste condizioni locali fanno sì che la Turchia, di fronte alla rivolta albanese, si trovi nell'impossibilità di procedere militarmente con l'energia che vorrebbe contro i ribelli. Mentre la porta può disporre sempre di truppe nel territorio del campo di Cossovo e dominare le pianure di Castri, il lago di Scutari, San Giovanni di Medua, la sua situazione fra i malisori e a nord del lago di Plava è difficilissima. Colà i «blockhouse» sono perduti nella solitudine; non vi si trovano che una ventina di soldati divisi dal mondo; recare loro soccorso, al caso, è impresa pericolosissima. E colà l'avversione degli abitanti cristiani contro i turchi è più ardente. I malisori, i salla, i elementi avversari i soldati musulmani come tutti i rappresentanti dell'autorità turca; spesso li uccidono e l'uccisione non è quasi mai scoperta; anche scoperto, la sua punizione potrebbe condurre ad una rivolta.

Il capo dell'insurrezione odierna, Izza Boletinaz, che sta cercando di organizzare una rivolta di tutti gli albanesi, ai quali vorrebbe aggiungere persino i bulgari dei vilajets di Cossovo e di Monastir, gode fra tutti gli albanesi di un grande prestigio. Nel 1908 egli favorì il movimento rivoluzionario giovane turco. Poi nel Congresso albanese tenuto a Verisovic avvertì gli albanesi di porre una condizione all'alleanza coi giovani turchi, la condizione cioè dell'autonomia nazionale dell'Albania, senza la quale questa avrebbe dovuto soffrire gravi persecuzioni da parte dei turchi. Questa pretesa essendosi avverata è naturale che Izza Boletinaz sia tenuto dai suoi connazionali in grande venerazione. L'anno scorso la rivolta fu soffocata, ma soltanto apparentemente; la maggior parte dei ribelli si ritirò nella montagna, ove le truppe rinunciarono a inseguirli contentandosi di distruggere i villaggi e i castelli vicini alle vallate. Con l'intervento delle autorità religiose cattoliche, fu lasciato anche libero il passaggio alle truppe fino a Ljuma. Queste però si affrettarono a tornare indietro. Si procedette anche al disarmo, ma non furono sequestrate che pochissimi armi, relativamente al numero enorme di armi di cui gli albanesi dispongono e di cui riescono a rifornirsi continuamente. Attualmente si sa che la maggior parte di loro è armata di fucili modernissimi e provvista di abbondanti munizioni.

### Gli albanesi padroni del campo?

I turchi sgominati.

Costantinopoli, 2. -- I ribelli albanesi, in numero di circa 10.000, dopo aver cacciato e respinto un battaglione turco della regione di Kastrazi e di Gruamiri, hanno occupato Golem, Dragosi e tutta la vallata del fiume Kiri Drinasa. Da questa valle sono piombati in ischiere agguerrite e minacciose sulla pianura di Scutari. Le truppe ottomane sono state costrette a ritirarsi rapidamente dentro al porto di Scutari.

Gli insorti, evidentemente bene diretti ed organizzati, hanno assalito il forte che domina la città. Il fortilizio posto tra il lago e la foce del Drin è stato sgombrato dalla guarnigione musulmana.

### La chiave dell'interpretazione della Divina Commedia?

Il prof. Paolo Amaducci, ha mandato al sindaco di Ravenna una lettera con la quale annunzia la fortunata scoperta delle fonti da cui deriva lo schema dottrinale della *Divina Commedia*. «Essa è contenuta -- dice il professore -- in uno degli opuscoli del più grande tra gli scrittori ravennati, San Pier Da-

miano, che fu da Dante fedelmente seguito nelle linee sue generali e, passo passo, nei primi quattro canti e nell'ultimo dell'*Inferno*; nel primo e negli ultimi sei canti del *Purgatorio*, in tutto il *Paradiso*. Molti dei grandi problemi danteschi sono con questo felicemente risolti, e vie del tutto nuove si aprono a più sicura conoscenza e valutazione del pensiero e dell'arte divina».

## Note e commenti

### La democrazia francese

«Nel momento in cui il nuovo ministro (francese) si appresta a rinviare ancora alle calende greche le riforme sociali, agitando nuovamente lo spettro dell'anticlericalismo, badate che i lavoratori non prenderanno più la preda per l'ombra, e parodiando la frase di un anticlericale feroco non rispondano con questo grido: «Il giudeo è il nemico». Il vostro atteggiamento è di natura tale da farci credere che la parola «giudeo» è sinonimo di «disumano». Parebbe questo il brano d'un articolo vergato da qualche giornalista reazionario -- eppure chi ha scritto queste righe è il sindacalista Pataud, il famoso rivoluzionario, Re della luce».

Oh se al pari di lui, francese, aprissero gli occhi certi ingenui operai italiani!

### E ancora.

Cucita a doppio filo, con certa classe di semitismo, è la massoneria. Ebbene per stasera a Parigi sono convocati ad una adunanza nella sede della *Société des savantes* quei sindacalisti, da Patand, con un manifesto, nel quale si legge:

«Sindacalisti! La pubblicazione dei documenti messi in luce dalla «Liberazione», la scoperta fatta dagli altariani massonici nei due scioperi dei P. T. T., le sinistre conquiste massoniche da noi rivoluzionari affilati alla massoneria, ci hanno dimostrato perentoriamente le radici sospette di questa setta nel mezzo degli operai».

## DALLA PROVINCIA

### Ovaro Comparsa di lupi.

Erano delle storie, che si raccontavano dai nostri buoni vecchi -- con una certa gloria dei tempi che furono -- quelle degli orsi e dei lupi che abitavano le nostre montagne e davano occasione di non sempre gloriose partite d'onore ai cacciatori d'allora. Ma il lungo tempo che ci separava da quegli avvenimenti, facevano credere quelle storie come graziose favole, simili a quelle di Esopo. Ora però il fondamento reale di quei racconti pare abbastanza confermato. E' nota la campagna che fece in questi due anni nei nostri boschi un orso che destralmente schermitosi della osaggiosa battuta dei cacciatori, ora dormirà chi sa dove i suoi sonni tranquilli. In questi giorni poi, proveniente dai monti di Pinaj e diretta verso nord, rasentando le abitazioni di Cludinco, passava pacificamente una piccola compagnia di lupi. Naturalmente viaggiavano di notte e quindi non furono veduti da nessuno; ma lasciarono visibilissime orme del loro passaggio sia sul molle terreno, come sulla neve, ed un bravo cacciatore di qui, competentissimo in materia, dimostrò la realtà della presenza di questi importuni ospiti. Altre tracce se ne trovano abbondanti in campagna.

Effetti della loro voracità però finora non se ne sono sperimentati. Quando poi si condurranno le greggi a pascolare liberamente su per i monti, i lupi saranno provocati a farsi sentire e però fin d'ora credo bene di mettere gli interessati sull'attenti e di incoraggiare i solerti cacciatori a coglier l'occasione per una partita d'onore.

### Taipana Annegato?

Da domenica sera manca in paese certo Coos Luigi detto Roghin. Dalla sua giacca e cappello trovati nell'acqua sotto alla cascata della riva S. Mattia, si arguisce che l'infelice nell'oscurità caduto acciden-

Camerati! Voi assisterete a questa conferenza-contraddittorio che vi illuminerà definitivamente sui tentativi di manomissioni tentate per mezzo di potenze occulte sul movimento sindacale».

Confessioni di inquinamento massonico delle organizzazioni proletarie ne ebbero recentemente in Germania; da un pezzo sono segnalate in Italia dalla stampa cattolica, ove il socialismo si è ormai dichiarato incapace di ripudiare la massoneria. Oggi ci viene dalla Francia una confessione preziosissima, perchè è un grido di dolore d'un organizzatore massimo. Una constatazione: la setta viscida e sfruttatrice, la setta delle corruzioni e dei favoritismi, che paralizza colle promozioni scandalose degli incapaci ogni istituzione in cui riesce a penetrare, la setta malfica che si allea alle false religioni, un solo istituto trova impervio, costantemente nemico: la Chiesa.

Pensiamoci: per la Chiesa è un grandissimo onore.

### A sei anni.

Mandano da Brindisi che nel piccolo paese di Forchiarolo, in quel di Lecce, dal sindaco giorni sono nacque una figliuola. Ma la neonata suscitò la gelosia del fratello primogenito Luigi, di sei anni, il quale temeva che la nascita della sorellina facesse diminuire l'affetto dei genitori verso di lui. Stamattina, mentre la levatrice lavava la neonata, il piccolo Luigi impugnò non visto un fucile e lo sparò quasi a bruciapelo contro la sorellina, facendole saltare la cassa cranica. Il bambino ha poi confessato di avere determinatamente voluto uccidere la sorellina.

In molti la notizia susciterà l'impressione della disgrazia -- puramente -- ma dovrebbe dar modo di persuadere certi educatori moderni che l'educazione dei bambini deve cominciare dai primissimi mesi, col rintuzzare il loro amor proprio. Nicolò Tommaseo ad una mamma che gli recava un bambino di tre anni da educare, rispose «è troppo tardi». A sei, a cinque, a quattro anni vi possono essere già dei bambini pervertiti da chi, invece d'educarli, si preccupa solo di soddisfare tutte le loro voglie e... di non lasciarli piangere

## DALLA PROVINCIA

### Spilimbergo

Esito della prima gara ciclistica. (2). Oggi ebbe luogo la gara Spilimbergo S. Daniele. Primo arrivato Cancellier Guido. Secondo: Miani Fedele (Miani F.). Terzo: De Rosa Domenico. Il Cancellier quindi guadagnò la splendida fascia dono delle signore di Spilimbergo. A domani ampi particolari.

### Cividale

Dopo una nomina. (31). La nomina del Canonico Luigi Gattesco a Custode del Duomo nella parrocchia di S. Maria Assunta, è stata accolta da favore generale e i Cittadini sono desiderosi di vederlo insediato nel lieto giorno della prossima Santa Pasqua.

L'energia e l'intelligenza del nuovo eletto, che entra nel Collegio dei Canonici di questa insigne Collegiata, lascia sperare che le cose del Capitolo procederanno sempre più in bene per il decoro di quel secolarissimo Istituto e della Città alla quale è tanto affezionato.

### Cronaca religiosa.

Nel Convento delle M. M. Orsoline incomincia l'Esposizione del SS. Sacramento, e saranno cantati, alternativamente due Miserere, uno del grande Maestro Canonico Jacopo Tomadini e l'altro del di lui nipote maestro Raffaele. Nel Duomo poi nella settimana Santa verranno riprodotte tali opere come di consueto.

### Militari - Commercio - Ferrovia.

Nella prossima stagione estiva saranno destinati per un corso di tiro e di esercitazioni quattro reggimenti del R. Esercito, i quali apporteranno un vantaggio ai nostri negozianti, dei quali taluni, a torto, ora si lagnano, per il timore della costruzione di una linea ferroviaria insino a San Pietro al Natosone. Dissi «a torto», poichè il favorire il concorso di gente al paese sarà sempre utile, e per quante linee fer-

Ditta E. Masón

TELEFONO 2.79

in arrivo splendido assortimento

OMBRELLINI della più alta novità

rovare si facessero non si potrà mai neppure immaginare nella vicina Slavia Italiana, mercato di concorrenza a danno di Cividale, il quale fu, e sarà il naturale centro degli scambi con la Slavia Italiana stessa.

Per la riuscita dei mercati si esigono anche gli scambi e questi non potrebbero avvenire fuori di Cividale, data la configurazione della località e gli sbocchi naturali, secolari, e tutti convergenti verso Cividale.

#### Insinuazione maligna.

Non è vero che sia stata esposta da parte del Municipio la bandiera a mezza asta, per segno quasi di disprezzo, come lamentò una corrispondenza del *Giornale di Udine*. Un'inchiesta dall'Autorità Governativa ha dimostrato che la notizia era una insinuazione, come il solito, per mera cattiveria.

#### Le strade

specie Nazionali fra Cividale e il Pulfero continuano nel massimo disordine ed i Cittadini tutti fanno voti ardentissimi perché si provveda e bene alla diabilità.

I Cittadini pagano le gravose imposte anche per avere sicurezza e questa, nella viabilità, difetta, essendo le strade divenute non solo malagevoli ma anche pericolose. E' doloroso un confronto, ma le strade della vicina Austria sono in ottime condizioni. Speriamo quindi che il Comandante Prefetto saprà provvedere, prescrivendo, fra altro, un maggior numero di stradini per la manutenzione, essendo risaputo che è una economia la regolare manutenzione delle strade e che se anche apparentemente si perde a regolarle, si avrebbe il vantaggio di minori spese radicali.

#### Sassi e rivoltella

(2) Venerdì passato, in frazione di Madriola si ebbe e deplorare un grave fatto che poteva avere anche conseguenze funeste.

Verso le 22 di sera, mentre certi Mario Corte, studente a Guglielmo De Colle falegname, mentre ritornavano a casa, dopo essere stati a trovar le proprie fidanzate, venivano improvvisamente fatti segno ad una fitta sassaiola, per parte di sconosciuti nascosti dietro una siepe, che ad un certo momento, essendosi i due dati alla fuga, spararono loro dietro dei colpi di rivoltella che fortunatamente andarono a vuoto.

Il Corte raggiunse trafelato l'osteria del sig. Bignolini in Carraria, ove a malapena arrivò a raccontare l'accaduto.

Il delegato di P. S. dott. Nappo che si trovava presente al racconto, in compagnia di altre persone, si recarono in cerca degli aggressori, uno dei quali poco furbi, cascò nel lasciandosi acciuffare alle spalle.

Egli che è certo Furlani Antonio di Antonio d'anni 18 da Madriola, confessò anche il nome di un suo compagno, tal Cozzazolo Giuseppe di Giuseppe d'anni 23 pure di Madriola che venne anche arrestato.

Gli arrestati dichiararono di avere tirato i sassi al solo scopo di intimorire il Corte e il De Colle che si recavano ad amareggiare a Madriola. I due arrestati furono tradotti alle carceri: e, assieme a certi Rossi Antonio e Augusto di Pietro e Dreisig Giuseppe e Alvise ch'erano in loro compagnia, furono deferiti all'autorità giudiziaria.

#### Forni di Sopra

Medico che si fa onore.

Da un anno circa si trova in mezzo a noi in qualità di medico interinale il dott. Ulisse Canziani già assistente nell'Ospedale civile di Venezia. I suoi modi semplici e cortesi, la sua squisita bontà d'animo, i suoi principi cristiani profondamente sentiti e francamente praticati, la sua scrupolosità nel disimpegno abile dei doveri professionali gli hanno accaparrata la stima e l'affetto dei fornesi tutti senza distinzione di partito.

Ora egli non è più interinale, poiché da qualche giorno, avendo ottenuto il massimo dei voti dalla commissione prefettizia, è stato nominato all'unanimità per tempo di legge dalle amministrazioni di Forni di Sopra e di Forni di Sotto, Comuni uniti in consorzio medico. Congratulazioni vivissime a lui ed auguri fervidi a noi che il neo eletto non abbia a lasciarsi vincere dalla nostalgia delle lagune, ma si innamori delle nostre rocce dolomitiche, dei nostri boschi resinosi e delle nostre valli perennemente smaltate di fiori, candidi l'inverno, variopinti l'estate.

D. P. B.

#### Piano d'Arta

Nozze d'oro.

Oggi ebbe luogo a Piano d'Arta una commovente e lieta festa: le nozze d'oro di Osualdo e Anna Contin' degni genitori del bravo e buon sacerdote Don Patrizio. Alla festa assistettero i figli, numerosi nipoti, parenti ed amici e riuscì genialis sima.

Vi furono parecchi brindisi allegri rivolti ai venerandi coniugi ed al simpatico Don Patrizio, e discorsi d'occasione.

#### Paluzza

Bella anche questa.

L'altro giorno, al mercato dei maiali, il rivenditore Pietro De Gasperi, voleva ad ogni costo vendere delle bestie ammulate, nonostante la proibizione avuta dalla guardia.

Venuto però in contesa con costei, la oltraggiò a sarebbe passato anche a vie di fatto se non fossero intervenuti due militi della benemerita che trassero in arresto il proponente.

#### Pinzano al Tagliamento

Operai che lanciano sassi contro il ritardatario pagatore che risponde colla rivoltella.

(2). Verso le ore otto di questa mattina gli operai dipendenti della ditta Bona di Biella, assuntrice dei lavori per il secondo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona, si presentarono in massa davanti all'ufficio dell'impresa per riscuotere la paga settimanale. Dopo due ore di inutile attesa uno degli operai maggiormente eccitato per il ritardo ingiustificato nell'aprire gli sportelli lanciò un sasso contro l'ufficio.

Attratto dal rumore della sassata si affacciò ad una finestra il signor Carlo Mosca, rappresentante dell'impresa, il quale invitò il tiratore del sasso a farsi conoscere. Nessuno degli operai fiatò. Il signor Mosca pregò gli operai a voler attendere che sarebbe sceso poco dopo a far loro le paghe.

Gli operai stanchi d'attendere protestarono e armatisi di sassi ingaggiarono una fitta sassaiola contro il locale. Il signor Mosca si riaffacciò alla finestra armato di rivoltella e sparò due colpi contro la folla. Il primo colpo fece cilecca, il secondo colpì l'operaio G. B. Candotti di Forni Avoltri che rimase leggermente ferito.

Agli spari gli operai risposero con grida assordanti, ed eccitati si slanciarono contro i locali dell'ufficio. Certo sarebbe successo qualche cosa di grave se dal vicino paese non fossero accorsi i soldati. Da Spilimbergo oggi stesso è giunto il Maresciallo dei carabinieri signor Quinto Michelazzi che procedette all'arresto del feditore e del ferito.

#### Madonna di Buia

Regio Assenso all'erezione in Parrocchia.

Con Reale Decreto 9 marzo corr. venne concesso il Regio Assenso all'erezione in parrocchia della Curata Vicaria esistente nella frazione di Madonna nel Comune di Buia, ai termini del Decreto emanato per la parte canonica dall'Arcivescovo di Udine in data 26 luglio 1909.

Indescrivibile l'allegrezza del popolo che dopo quasi 100 anni di travagli e sospiri (dal 1815) vede finalmente realizzato il suo sogno d'indipendenza. Per quel popolo che ha tanto lavorato, la sua bella Chiesa risplende ora di più nobile maestà, perché ecclesiasticamente e civilmente è eretta in parrocchiale con propria amministrazione.

Da questo giornale presentiamo le nostre congratulazioni a quei nuovi parrochiani forti e laboriosi; ed in modo speciale a Giacomo Minisin: che dice sempre di aspettare questo giorno per cantare il *Nunc dimittis*, e Agostino Tondolo che con longanime sacrificio seppero ispirare e guidare quel popolo con inarrivabile disciplina fino ad esaurire un così vasto programma. Il terzo è disceso innanzi tempo nella tomba; ma dal Cielo implorerà benedizioni sopra Madonna, ed i posteri ricorderanno con affetto e gratitudine Mattia Cinai per mezzo di una lapide commemorativa nella nuova parrocchiale.

Intanto si sta studiando il modo di rendere solenni le grandi feste che si faranno nel prossimo autunno; ed è già accertato l'invito al clero locale ed a quello che fu in cura nella quondam vicaria.

Sarà stampato un'interessante opuscolo letto per la storia contemporanea locale, riprodotte fotografie ecc.

Ma a suo tempo tutte le cose: ora è il momento in cui si fa sentire solo il grido d'esultanza: Viva la nuova parrocchia!

#### Pordenone

Scuole serali

La settimana scorsa si ebbero gli esami nelle scuole serali popolari, con esito abbastanza soddisfacente; sarebbe stato però migliore se non si fossero lamentate tante assenze.

Parrebbe incredibile, ma è un fatto vero, che giovani sotto e anche al di là dei vent'anni, e quindi in grado di comprendere il vantaggio del saper leggere e scrivere, disertassero la scuola per andare a sentire magari le buffonate di Toni e di Mamo.

Buon esito hanno avuto anche le scuole per militari analfabeti o quasi. Abbiamo visto dei compiti fatti nella seconda elementare e con vero compiacimento abbiano letto delle letterine brevi, ma redatte con buon senso e con una fotografia relativamente corretta. Giusta e meritata lode ne va agli insegnanti e ai dirigenti la scuola stessa.

Domani cominceranno gli esami alla scuola di pratica commerciale.

#### S. Vito al Tagliamento

La mostra bovina da macello

ha avuto luogo questa mattina nel così detto Giardino in via Fontane. La mostra-mercato è riuscita bene. I capi presentati sono stati numerosi e tutti grossi e grassi e molto ammirati. Un bel gruppo l'ha presentato l'azienda dello Zuccherificio locale. Anche il paese è restato animatissimo per l'intervento dei forestieri venuti anche per la compra di detti bovini.

#### Gonars

Si finge derubato.

L'altra sera Giovanni Zanateo fu Valentino, di Ronchi di Monfalcone, trovandosi assieme ad altri avventori nell'osteria Chiavighin in Fauglis, ad un certo momento, dopo aver contato e ricontato il denaro che teneva nel portafoglio, si mise a gridare, fingendo credere di essere stato derubato di 200 lire.

I ladri naturalmente secondo lui non potevano essere che i presenti e, facendo un ca' del diavolo, pretendeva avere il suo, dichiarando che non sarebbe uscito dall'esercizio prima di essere stato soddisfatto. Vedendo che la cosa si faceva seria, alcuni avventori credettero opportuno ricorrere ai Carabinieri di Palmanova, i quali, appa giunti lo tradussero in caserma, e anche là ripeté la storia del furto. L'indomani però (la notte post-consiglio) confessò che nel portafoglio aveva il suo e che nulla mancava.

Intanto venne denunciato alla Autorità che procederà in di lui confronto, avendo altra volta, con successo però, tentato una cosa simile.

#### S. Daniele

Il pretore

Dottor Perseo Prosdociami è stato nominato Giudice a Tolmezzo; e però la nostra pretura resta vacante. All'integerrimo magistrato vadano le più sentite congratulazioni dei Sandanellesi.

Fiori d'arancio

In forma del tutto privata, causa il lutto per la morte del proprio padre signor Bernardino Legranzi, la gentile signorina Legranzi Carlotta Maria giurò fede di sposa al chiarissimo Dottor Antonio Guerrato medico del vicino Dignano. Auguri!

## Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209  
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO.

Martedì 4 — s. Isidoro.

Piere e mercati della Provincia  
Codroipo, Spilimbergo.

### Congresso Regionale Veneto della Gioventù Cattolica

Importante riunione del Consiglio regionale  
e del Comitato locale.

Ieri alle ore 2 pom. nella Sede della Direzione diocesana si riunì il Consiglio Regionale Veneto della Gioventù Cattolica. Erano presenti i signori: dott. Umberto Marlin presidente e rapp. la Diocesi di Rovigo, il dott. Benvenuti per Treviso, Don Nasadin per Padova, il sig. Pressi per Portogruaro, il sig. Liverani per Verona, il sig. Conforti per Venezia e il sig. Lelio Michelini per Udine. Alla seduta intervennero pure il dott. Brusadola, il presidente e molti membri del Comitato locale, e alcuni membri della Sezione giovanile della Direzione diocesana.

Subito s'iniziò la discussione generale sul carattere che si doveva dare al Congresso e all'unanimità si stabilì che dovesse essere improntato a grande praticità. Il primo giorno, sabato 13, sarà interamente riservato allo studio e discussione dei temi, e nella domenica si avrà un grande spiegamento delle forze giovanili del Veneto con adunanza in cui prenderanno la parola distinti oratori di parte nostra.

I temi che verranno proposti oltre alle comunicazioni del Presidente sono quattro. Uno tratterà della organizzazione interna e dei criteri per costituire e mantenere in vita le istituzioni giovanili, si occuperà un'altro dell'azione che le istituzioni giovanili debbono svolgere in ordine all'Emigrazione, un terzo della mutualità e previdenza come mezzo di educazione dei giovani e di vincolo per tenerli uniti; un quarto allo sviluppo ed incremento dell'opera della *Unione popolare*.

Dello svolgimento di questi temi furono incaricati competenti relatori che entro breve tempo presenteranno le loro conclusioni onde quelli che interverranno al Congresso possano prepararsi alla discussione.

Dopo prese opportune intelligenze per la divisione del lavoro fra il Comitato locale e la presidenza del Consiglio regionale; la seduta importante che durò animata per tre ore si sciolse con l'augurio di rivedersi in Udine il 13-14 maggio, in mezzo alle balde schiere dei giovani cattolici del Veneto.

#### Faedis

Non è morto.

Il nostro corrispondente smentisce la morte d'el fanciullo Flocco travolto dalla bicicletta; egli non aveva potuto appurarla, degnando a letto da parecchi giorni.

### VARIE DI PROVINCIA

FRISANCO. — L'altro giorno Domenico Beltrame uscito momentaneamente di casa e lasciata la porta semichiusa, ebbe la sgradita sorpresa, al ritorno, di sorprendere in lavoro un onesto cavaliere d'industria, il quale si industriava a frugare nella camera di letto in cerca del... morto. Accortosi però della presenza del padrone di casa, il ladro riuscì a fuggire, ma non senza essere da Beltrame identificato. Egli è certo Quas Giovanni, di qui. Venne denunciato.

S. QUIRINO DI PORD. — Venedì passato, durante la notte, ignoti scassinarono la porta d'ingresso al negozio coloniali di Luigi Da Bertoli, asportandovi sigari, salami e altri generi per un importo di circa 67 lire.

### Il nuovo ordinamento della Unione Elettorale Cattolica.

Il S. Padre ha benignamente dato il nuovo Statuto e Regolamento all'Unione Elettorale Cattolica, accompagnati da una lettera del Card. Mery del Val.

### I libretti personali

per i soci delle Casse operaie di Risparmio e di prestiti si possono avere a prezzi molto bassi dalla nostra Tipografia che ne tiene un forte deposito.

Beneficenza

Il s. c. prof. Giuseppe Ellero ha il regito al Comitato locale per il Congresso giovanile L. 5.

Il Comitato ringrazia l'oblatore e si augura che trovi molti imitatori.

La facciata del Duomo.

Da ieri l'altro si sono incominciate a togliere parte delle armature che nascondevano la facciata del Duomo e ne è venuta in luce, in tutta la grandiosità delle sue severe linee architettoniche, la parte superiore sino ai due grandi finestroni circolari laterali.

Molti cittadini si fermano a osservare l'opera di restauro elogiando gli artisti che la compiono e la diressero e la commissione che l'ordinò.

Le elezioni all'Unione Agenti.

Si comunicano, 2:

Oggi seguirono le elezioni per il Consiglio, e riuscì trionfante la lista avversaria a quella presentata dalla commissione elettorale e cioè: Orlando Italico, portato da ambe le parti — Cricchiutti Luigi — Comerio Giovanni — Graatti Alessandro — Giordano Bruno — Schiff Giovanni — Zanon Emilio — Zorzi Amedeo — Vacchiani Giuseppe.

Su questo ultimo venne sollevata contestazione perchè non figura nel ruolo dei soci; venne proclamato allora Miliano Chiurlo per la minoranza.

Per un pesce d'aprile.

Il *Giornale di Udine* ha voluto dar carattere di un affare di Stato ad uno scherzo di primo d'aprile giocato amichevolmente da un giovane appartenente alla nostra famiglia ad un amico: scherzo che tra amici doveva rimanere, poiché — e questa circostanza abbiamo voluto appurare — il giocatore aveva insistito con intenzione che la notizia doveva essere portata dal *Giornale di Udine* del giorno che mezz'ora dopo la telefonata l'altro avrebbe potuto leggere. Lo scherzo quindi non durava più di trenta minuti, e non doveva allarmare un paese intero... tanto meno doveva far assumere pose così tragiche al *Giornale di Udine*...

Esami di magistero in stenografia.

Presso la R. Scuola Superiore di Commercio di Venezia è stata aperta la sessione degli esami di magistero in stenografia, secondo il sistema Gabelsberger Noè. Le istanze in bollo da cent. 60 devono venir inviate alla segreteria della scuola non più tardi del giorno 10 aprile p. v. le prove scritte avranno luogo nei giorni 19 e 20 di detto mese, quelle orali saranno destinate in seguito.

Distribuzione gratuita di seme bachi.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio anche quest'anno farà distribuire gratuitamente ai bachicoltori piccole quantità di seme bachi selezionata, proveniente da larve ottenute con foglia disinfezzata con soluzione di fluoruro d'argento.

La domanda per ottenere il detto seme dovrà essere inviata alla Direzione Generale delle acque e Foreste e dei servizi Zootecnici, non più tardi del 16 aprile.

Antagra Bisleri

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri e C., Milano.

## Un audacissimo furto AL CANAPIFICIO UDINESE.

L'arresto dei ladri.

Ieri notte per mano di due individui, già vecchie conoscenze della giustizia, veniva perpetrato un audace furto al Canapificio Udinese Facchini Cremese che dista circa due chilometri della Città fuori porta Aquileia.

I ladri, servendosi di una sbarra di ferro strappata dal parapetto del vicino ponte sul canale del Ledra, scassinarono la porta d'ingresso all'opificio e poscia quella dello studio, ricordandosi di strappare i fili della luce elettrica che illuminano l'ambiente durante tutta la notte, per rimanere al buio.

Rovistato qua e là senza però trovare nulla di loro gradimento, scassinarono un cassetto della scrivania asportandovi circa una cinquantina di lire in argento e due rotoli di palanche fuori corso.

Ieri mattina l'ing. Facchini recatosi nello studio s'accorse della notturna visita dei ladri e avvertì tosto la P. S.

Sopraluogo si portarono il delegato Panigadi col brigadiere Esposito il vice brigadiere Italia e le guardie scelte Fortunati e Dominici per iniziare le indagini.

Rilevato il modo adoperato dai ladri per entrare nello stabilimento e per scassinare i cassetti, modo da noi già in principio descritto, mossero alla ricerca degli audaci ladri.

La guardia scelta Fortunati interrogando alcune ragazze adette allo stabilimento seppe da queste che due giovanotti s'erano visti aggirare nei pressi della fabbrica per parecchi giorni.

Avuti i connotati dei due individui la guardia Fortunati poté in essi riconoscere quelli di due giovanotti famosi ladri già altre volte arrestati per furto, e cioè Bin Giovanni d'anni 20 e Ursentini Luigi di anni 20, abitante in Udine.

Questa mattina alle ore 6 gli agenti suddetti si presentarono in casa del Bin, in viale Palmanova per procedere al suo arresto. Il Bin era a letto. Egli protestò la sua innocenza, anche quando la guardia Fortunati frugandogli nei calzoni che aveva ai piedi del letto vi trovò alcune monete di rame fuori corso provenienti dal furto.

Arrestato il Bin e condotto in Questura gli agenti si presentarono in casa dell'Ursentini in via di Mezzo. L'Ursentini era alzato e stava per uscire. Alla vista degli agenti egli impallidì e li seguì senza dir verbo.

I due sottoposti a interrogatorio negarono il furto malgrado le prove schiaccianti a loro carico. Alla fine, quando ad essi furono mostrate le cartucce di rivoltella e le monete rubate finirono per confessare.

Da notare che i due sono gli stessi che commissero settimane fa, il furto di denaro al laboratorio di falegnameria di Via Zanon e quello di galline fuori Porta Cussignacco. In seguito a recente ordinanza della Camera di Consiglio erano stati messi in libertà provvisoria; molto provvisoria!.....

Donnaccia ladra tratta in arresto.

L'altra sera ad un manovale ferroviario costava molto cara una scapata. Certa Letizia Foschi gli sottraeva destremamente, senza che egli s'accorgesse, circa L. 60, colle quali la donnaccia si procurava ieri un vestito, una sciarpa e le scarpe.

Accortosi ieri del furto e vista verso mezza notte la ladra la fece arrestare dalle guardie mentre giocava con altri un secondo colpo.

Solo oggi interrogata dal delegato Panigadi si rese confessata.

### CRONACA SPICCIOLA

Banchetto di veterani e reduci. — Ieri alle ore 17 nei locali della cucina popolare si riunirono al banchetto i reduci e veterani delle Patrie Battaglie. Il Banchetto era di 51 coperti. Alla fine parlarono il cav. Wertheimer, il sig. Muratti, il cav. Torneamenti e l'ass. Conti.

Riunione «Pro Cultura». — Ieri mattina alle ore 10.30 all'Istituto Tecnico ebbe luogo la prima riunione della società «Pro Cultura». Fu approvato lo statuto e si domandò ad un comitato la formazione d'una lista per le cariche sociali.

### CRONACA ECCLESIASTICA

Concorsi canonici.

Con editto 1 aprile della Ven. Curia è dichiarato aperto il canonico concorso — fissando il 22 apr. per la presentazione delle istanze e dei documenti ed il 27 stesso per gli esami — per le seguenti parrocchie e Cura vacanti:

1. Parrocchia di S. Maria di Tolmezzo, — detta la Pieve — ed Arcidiacono annesso, di patronato di quel Consiglio Comunale, per conseguimento d'una Prebenda Canoniale nella Chiesa Metropolitana di Udine, ottenuta dal R. mo Mons. Giovanni Canciani, ultimo Pevano-Arcidiacono
2. Parrocchia della SS. Trinità di Mortegliano, per questa volta di riserva Pontificia, per rinuncia fatta dal M. R. do D. Luigi Placereani, ultimo Pevano.
3. Vicaria Curata di S. Michele Arcang. di Zuciliano, per morte dell'ultimo Vicario Curato, D. Paolo Foraboschi, avvenuta addì 11 Febbraio pp.

### RAMI D'OLIVO.

L'olivo è pronto; i sottoscrittori sono pregati di prelevare al solito posto, fuori porta Prachinus Udine.

Le spedizioni verranno eseguite in questi giorni.

Udine, 3 - 4 - 1911.

Ditta M. Savonitti

# Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## Giunta prov. amministrativa

Affari approvati

Udine. - Indennità alla vedova Monaro. Buia. - Cessione fondo ex-Barnaba al signor Domenico Venchiarutti. Aumento stipendio ai medici condotti e istituzione condotta libera. Tolmezzo. - Cessione terreno a Borghi Giovanni. Casarsa. - Illuminazione pubblica per la frazione di San Giovanni. Costruzione mercato bovino: prestito di favore di L. 20.500. Caneva. - Aumento salario al custode del cimitero di Stevenà e di assegno al portalettere rurale. Claut. - Affranco enfiteusi. Forni Altrovi. - Cessione appezzamento «Ruviz di Cercenat». Istituzione posto di stradino: regolamento relativo. Prata. - Vendita di due ritagli stradali. Spilimbergo. - Tassa di famiglia. Preone. - Taglio piante per riatto ponte pedonale. Attimis. - Aumento stipendio alla maestra Iussa. Compenso annuo ufficio postale telegrafico. Sacile. - Pensione annua al medico Monis Plocido. Barcis. - Concessione combustibile ai malghesi.

Artegna. - Resiutta. - Cassa pensioni impiegati comunali. Elenchi suppletivi. Budrio. - Bordini, id. id. - Rimborso contributo. Ovaro. - Acquedotto di Liaria. Lanco. - Disciplinare costruzione ponte in legno. Prata. - Istituzione consorzio medico per la frazione di Ghirano col limitrofo comune di Portobuffolè. Maniago. - Stipendio dell'aggiunto di cancelleria. Caneva. - Aumento stipendio alla guardia municipale. S. Giorgio di Nogaro. - Reiezione e vendita platani. Andreis. - Assegno combustibile ai malghesi. Brugnera. - Tassa famiglia. Sutrio. - Aumento stipendio al segretario e salario allo stradino. Trasaghis. - Mutuo L. 2200 per l'acquedotto di Onedda. Zoppola. - Fermata ferroviaria a Cusano. - Ragogna. - Aumento stipendio alla maestra Tasselli. San Quirico. - Tariffa daziaria. Bagnaria Arsa. - Alienazione titoli di rendita.

Decisioni varie

Cividale. - Ricorso dell'ospedale civile per pagamento spedalità Pez. Diffida del com. di Porpetto a pagare salvo emissione di mandato d'ufficio. - Rodda Tarcoeta. - Servizio sanitario. Invita il com. di Rodda a dichiarare libera la condotta consorziale, salvo a provvedere d'ufficio. - Cordenons. - Acquisto terreno per costruzione casa medico condotto. Esprime parere favorevole. Nimis. - Ricorso della maestra Gregorutti Respinge. - Tolmezzo, Pinzano, Spilimbergo Bilanci 1911. Autorizza l'accedenza della sovrainposta.

Rinvii

Forni Avoltri. - Regolamento impiegati - Pasion di Prato. - Costruzione fabbricato pel Municipio e scuole. - Trasaghis. - Bilancio 1911.

## Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE.

Presiede Turchetti, giudici Rieppi e Pavanello, P. M. Tonini, cane. Volpe.

### Il furto della Furlani e del furriere.

Ricorderanno i lettori i particolari del furto di un anello d'oro e di un biglietto da 50 lire commesso tempo fa in Planis, dai sedicenti coniugi Burani Vincenzo e Furlani Anna, il primo di Voghera, e la Furlani di Udine, qui residenti, in danno dei coniugi Piglia, presso i quali erano recati per ritoccare un quadro della Madonna.

Sabato comparvero dinanzi ai giudici, i quali condannarono la Furlani a mesi tre di reclusione, perdonandola per un lustro, e assolsero il Burani per non provata reità.

Dif. avv. Driussi.

### Appello confermato

Biondin Maria fu Gio. Batta d'anni 39 di S. Giorgio di Nogaro, si sente confermare in contumacia la sentenza del Pretore di Palmanova che la condannava a 3 giorni di reclusione ed accessori per aver percosso con un legno Taverna Marianna.

### Appropriazione indebita

Tomada Gaetano d'ignoti d'anni 17 fornaio si appropriò di L. 40.11 riscosse per conto del forno Municipale da vari avventori.

Fu condannato a mesi 2 e giorni 10 e L. 75 di multa oltre le spese; si ebbe poi il condono per un lustro. Difesa. avv. Driussi.

## CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE.

### «AIDA»

Il trionfo della Crestani al Sociale.

Sabato seguì la serata in onore della prima donna Sig. na Lucia Crestani, che il nostro pubblico ogni sera applaude ed ammira per le doti di voce e di canto di cui l'attrice è superlativamente fornita.

E l'altra sera invero non fu avaro di acclamazioni e di applausi da rasentare talvolta il delirio.

Il teatro letteralmente gremito, presentava un colpo d'occhio stupendo. La Crestani al suo primo apparire sulla scena venne fatta seguì da una vera dimostrazione entusiastica, che commosse l'esimia artista, facendole bene auspicare per il resto della rappresentazione, che riuscì per lei un vero trionfo.

Al terzo atto, dopo la bellissima romanza «O cieli azzurri» cantata divinamente dalla serenate, il pubblico si abbandonò ad un fragoroso interminabile applauso, mentre il palcoscenico andava riempiendosi

di magnifiche corbeilles di fiori, di cui l'impresa e i moltissimi ammiratori vollero regalarla, con anche due splendidi servizi da toilette in argento.

La festeggiata, concesse il bis, che provocò una seconda esplosione di entusiasmo nel pubblico da lei totalmente conquiso.

Anche gli altri attori si dimostrarono all'altezza del loro compito, e in armonia coll'insieme, meritando frequenti applausi condivisi anche coll'esimo maestro Mascagni.

G. g.

Questa sera riposo.

Domani serata d'onore dell'egregio Maestro concertatore sig. Mario Mascagni. Quindicesima rappresentazione dell'*Aida*. Dopo l'opera verrà eseguita a piena orchestra la 2.a suite dell'*Arlesienne* del M.o Giorgio Bizet.

Mercoledì ultima rappresentazione della stagione.

### Il Concerto di Beneficenza

«Pro Casa di Ricovero».

Ieri alle ore 15 nella sala del Palazzo Belgrado, gentilmente concessa dall'Ill.mo Signor Prefetto, davanti ad un eletto pubblico fu tenuto il concerto di beneficenza «Pro Casa di Ricovero».

Gli esecutori furono assai applauditi e festeggiati. La signorina Prelli, che si è dimostrata una pianista ammirabile per leggerezza e vigoria di tocco, per la poesia e lo squisito colorito con cui sa rendere i vari e difficilissimi pezzi, riscosse generali unanimi applausi.

Anche la marchesa Massone fu assai festeggiata ed applaudita. Essa cantò con squisitezza e grazia la romanza *Son pochi fiori dell'Amico Fritz*; *Ebbene me ne andrò lontana della Wally*; *Voi lo sapete o mamma*; della *Cavalleria Rusticana*.

Il quartetto udinese formato dai signori Castellani (primo violino), Basevi (secondo violino) Montini (viola), Cremaschi, (violoncello) strappò le approvazioni più schiette nell'uditorio, durante l'esecuzione magistrale ed impeccabile dei vari pezzi.

Il migliore dei pezzi fu il «Momento Musicale» di Schubert che fu accolto da interminabili battimani.

## STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 26 marzo al 1 aprile 1911

NASCITE.

Nati vivi maschi	13	femmine	12
» morti	—	»	—
» esposti	2	»	—
Totale N. 27			

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Attilio Degano bracciante con Angela Feruglio tessitrice, Vittorio Traini intagliatore con Giuseppina Casella Casalinga, Vittorio Benzon barbiere con Antonia Pagliaro civile, Francesco Mantoani agente di commercio con Teresa Seravalle tipografa, Luigi Vida muratore con Anna Lugano operaia, Alberto Da Rozze impiegato impiegato ferroviario con Regina Baldovini casalinga, Umberto De Marco impiegato ferroviario con Adelaide Marchesan sarta, Francesco Benaschi oste con Leonzia Mancinelli cassiera, Gio. Batta Solero chimico farmacista con Anna D'Este agiata, Giuseppe D'Este possidente con Elisa Masotti agiata, Luigi Resegotti impiegato con Fratini Maria casalinga, Romano Ronutti falegname con Angelina Gorza setaiuola, Giuseppe Piani commerciante con Marianna Ometto civile, Francesco Ceccatti muratore con Giulia Zuriati sarta, Camillo Vando falegname con Zora Basso casalinga, Ottone Weinberger i. r. giudice con Ester Tomadoni civile, Gio. Batta Zorattini bracciante con Emenegilda Paiero domestica, Pietro Costantini bracciante con Teresa Antonutti tessitrice.

MATRIMONI.

Andrea Zompicchiatti agricoltore con Caterina Toffoli casalinga, Francesco Olivo bracciante con Maria Nardini setaiuola, Gio. Batta Burattini con Luigia Gondolo casalinga, Camillo Facchini, rappresentante di commercio con Caterina Blasich civile, Giovanni Garavini esercente con Luigia Bertuzzi casalinga, Quintilio Bagualti oste con Maria Pora operaia, Umberto Gremese fornaio con Lucia Petrozzo operaia, Francesco Feruglio fornaio con Elena Collanti setaiuola.

MORTI.

Diego Bevilacqua di Augusto di mesi 5, Maria Foramiti di Ermenegildo di mesi 5, Pia Biasotti di Nicolò di anni 13, Caterina Ciussi-Miani di anni 76 agiata, Giovanna Izzo-De Chiara fu Pasquale di anni 85 casalinga, Giacomo Paolini di Gio. Batta d'anni 9, Ida Moretti di Giovanni d'anni 1, Angelo Pussini fu Gio. Batta d'anni 65 agricoltore, Carlo Moretto di Giacomo di anni 1 e mesi 6, Giorgio Pesamosca fu Sebastiano d'anni 61 ferroviere, Antonio Cargnello di Angelo d'anni 41 mediatore, Gio. Batta Piel fu Antonio di anni 41 tagliapietra, Rosa Feruglio fu Giuseppe ved. Iuri d'anni 85 casalinga, Albina Bertuccio di mesi 3, Marianna Manzo fu Angelo d'anni 78 casalinga, Anita Feruglio fu Angelo di giorni 40, Libero Dorigo di Carlo di mesi tre, Giovanni Moretuzzo fu Sante d'anni 62, Gio. Batta Pitassio fu Pietro d'anni 79 agricoltore, Giovanni Casarsa fu Paolo d'anni 70 questuante, Giovanni Beacco fu Osvaldo d'anni 22 falegname, Mario Moreale di Pietro di anni 1 e mesi 8, Amalia Vedori-Pelvi fu Fabio di anni 48 casalinga - Marcellina Zanin di anni 23 villica, Andrea Marzollo fu Matia d'anni 76 operaio, Elisa Della Vedova fu Francesco d'anni 59 setaiuola, Antonio Rugo fu Domenico d'anni 56 scarpellino.

Totale N. 27 dei quali 14 appartenenti ad altri Comuni.

## CRONACA DELLO SPORT

Caccia al daino.

Ieri ebbe luogo a Spilimbergo una caccia al daino organizzata dalla società cacce a cavallo. Il daino lanciato presso S. Beltrando (S. Giorgio della Richinvalda) fu catturato alla Aussina presso Sequals.

### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 1 aprile 1911:

Rendita 3 3/4 0/0 netto	103.92
» 3 1/2 0/0 netto	103.86
» 3 0/0	70.50

Azion.

Banca d'Italia	1482.50
Ferrovie Meridionali	693.25
» Mediterranee	445.50
Società Veneta	208.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	100.44
Lon ra (sterline)	25.40
Germania (marchi)	124.25
Austria (corone)	105.75
Pietroburgo (rubli)	267.83
Rumania (lei)	99.75
Nuova York (dollari)	5.20
Turchia (lire turchie)	22.80

### Fanciulla che taglia la lingua alla nonna

Per vendicarsi della nonna che aveva sparato pel suo conto, una giovane di Saint Bonnet (Francia) le ha tagliata la lingua dopo avere rovesciata a terra la vecchia.

Appena la vecchia cadde la ragazza, trattale fuori la lingua, dopo avergliela tagliato un pezzo, senza scomporsi uscì e si recò presso le vicine a raccontare il fatto.

La settuagenaria nel frattempo, dando la prova di grande energia, si alzò e corso dal sindaco e gli fece comprendere a gesti il nefando delitto cui era stata fatta segno.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

## Comprate sollecitamente

(se volete essere sicuri di averli al prezzo di emissione) i biglietti della

## GRANDE LOTTERIA ITALIANA

a favore delle

Esposiz. Internazionali di Roma e Torino

amministrata dalla Banca d'Italia

che costano L. 3 e sono divisibili in terzi, concorrono a 40.000 premi del valore di L. 3.000.000 in contanti, senza alcuna ritenuta.

PRIMO PREMIO 1.500.000

I biglietti sono sempre in vendita presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria, e presso tutte le sue sedi e succursali, presso il Banco di Napoli, di Sicilia, la Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Società Bancaria Italiana, Banca Russa Genova e presso tutte le principali Banche, Banchieri, Cambiavalute e Banchi Lotto del Regno.

Ed in Udine presso anche Lotti e M. ani, A. Ellero, Luigi Conti di Giuseppe, Banca di Udine, Banca Popolare Friulana in Udine, Mauro Angelo Gestore Banco Lotto 75.

## CASA DI CURA

PER LE MALATTIE DI

## Naso - Gola - Orecchio

Approvata con decreto della R. Prefettura del dott. cav. L. Zapparoli specialista

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Aquileia, 86  
Telefono 347

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

# Cura di Primavera

MOLTE persone la cui salute è invidiabile, debbono il buon funzionamento di tutto il loro organismo al fatto che ad ogni cambiamento di stagione fanno una piccola cura tonica e depurativa. Questa cura tonica e depurativa libera il corpo da tutte le impurità che vi si sono accumulate e fortifica tutti gli organi. Questo costituisce un ritorno allo stato normale che dà ottimi risultati. Questa cura tonica e depurativa è specialmente raccomandata in primavera e le persone che hanno cura della loro salute non mancano di ricorrere in primavera alle *Pillole Pink* perchè esse sono un ottimo depurativo-tonico.

Al principio di primavera ci sentiamo deboli. Le *Pillole Pink* danno vigore. Se manchiamo d'appetito: le *Pillole Pink* sviluppano l'appetito. Se lo stomaco è indebolito e le digestioni si fanno male: le *Pillole Pink* fortificano lo stomaco e favoriscono le digestioni. Finalmente, in primavera, le impurità del sangue, messe in fermento, cercano di uscire attraverso la pelle e cagionano le eruzioni, i rossori ed i malaugurati foruncoli. Le *Pillole Pink* purificano il sangue. La cura delle *Pillole Pink* costituisce la migliore cura di primavera che si possa intraprendere.



Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

## PILLOLE PINK

# Ernie GAMBAROTTA

La grande scoperta D.r DE-MARTIN adottata dagli intelligenti

## VILLASANTINA (UDINE)

2600 metri di terreno in vendita di fronte alla Stazione ferroviaria e presso al Visle di detta Stazione. Per trattative rivolgersi ai F.lli Brovedani fu Vincenzo d'Invillino.

Avvertiamo gli ammalati di Ernie che si trova a UDINE, Albergo Torre di Londra, stanza n. 1, il noto Specialista, Rapp. il grande metodo. Egli riceverà solo fino al 6 Aprile dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. La stampa italiana ed estera più volte si occupò del grande, geniale ed insuperabile ritrovato, che con semplicità sua particolare immobilizza tutte le variate forme di Ernie, anche se vecchie e voluminose, ridonando al paziente quel sollievo immediato che credeva perduto. Non più Ginti con pericolose molle d'acciaio, cagione talvolta di strozzamenti o gravi conseguenze.

L'apparato D.r DE-MARTIN è l'unico serio sistema che dia garanzia al malato, facendogli scomparire in breve il tumore erniario. I continui splendidi risultati, oltre diecimila malati della provincia di Udine, sollevati e ritornati, con gioia, alle loro primitive occupazioni, con soddisfazione assoluta, dimostrano la grandiosità del moderno metodo. I medici tutti suggeriscono tale invenzione, e d'accordo dicono che è insuperabile, ideale, meraviglioso. Lo Specialista applica pure speciali Fascie per Rilaaci, Rene mobile e Spostamenti degli organi della Donna.

Casa permanente a: MILANO - Via Spiga, 3 - MILANO - Telefono 41-91

VOLETE LA SALUTE?



NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Advertisement for Mobilificio Sello Giovanni, featuring various medals and diplomas awarded to the company for its furniture and interior design services. The text includes: 'TORINO 1884', 'FERRARA 1875', 'MILANO 1881', 'NAPOLI 1874', 'DIPLOMI', 'TRIESTE 1872', 'NAPOLI 1876', 'DIPLOMA D'ONORE MILANO 1906', 'UDINE 1907', 'UDINE 1883', 'VIENNA 1875', 'UDINE 1903', 'UDINE 1883', 'PIEVE DI CADORE 1877', 'UDINE 1883'. Below the medals, it says: 'MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI UDINE PORTANUOVA: PIAZZA UMBERTO I. TELEFONO 2555. MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO TAPPEZZERIE'.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

# ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE  
 a base di Fosforo-Ferro-Calcio  
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12 - 12 Bott. monstre per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervu-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepal-Glicerofosfina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.  
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**  
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO  
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

**Crema Marsala Bareggi** è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.  
 E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffetà dei Touristen)  
 contro i CALLI-INDURIMENTI è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER, portano: ESSE-RIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.  
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.  
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,05.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

## STITICHEZZA

e sue conseguenze? Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura Razionale Guarigione con i **GRAINS DE VALS**  
 a base di Cascara Sagrada e Podofillina  
 Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.  
 Prezzo: L. 1,50 il Flacone di 25 grani. Preparato da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI. Esigete: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

GRANI DI BAREZIA per la distruzione dei **SORCI**  
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85  
 Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

**FRANCESCO COGOLO**  
 Callista  
 Via Savorgnana N. 16  
 tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

## IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICOSTITUENTE per antonomasia. NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Baccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riconoscendo il piano di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.  
 Trovasi in tutte le Farmacie.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI  
 DA Laringiti \*\*\* Sono eroiche le inalazioni continuate di Chlorphenol  
 Bronchiti \*\*\*  
 Bronco-polmoniti  
 Tisi \*\*\*\*  
 Alveoliti \*\*\*  
 Opuscoli illustrativi gratis  
 VENDESI in ogni buona Farmacia  
 Certificati medici autorevoli

# Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe Del Cav. Dottor CARLO TOSI

(premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono joduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

LIRE 1,50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI E C.**, chim.-farm. - MILANO - ROMA - GENOVA depositaria della Pepsina estrattiva purissima del CAV. DOTT. Carlo Tosi.

DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO

**DIFFIDA.** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dottor CARLO TOSI e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita

**Ditta A. MANZONI e C.**

SENZA ALCUN CENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei perlicati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dottor CARLO TOSI.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.